



REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Premessa

Il CCR deve essere il luogo dove i ragazzi si riuniscono liberamente per esprimere le loro idee, confrontare le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il CCR è la sede ove si elaborano le proposte per migliorare il paese in cui vivono, e dove i ragazzi collaborano con i grandi per prendere decisioni che riguardano il territorio e cercano le soluzioni ai loro problemi ascoltando prioritariamente il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel CCR i ragazzi sono i cittadini protagonisti della vita democratica del territorio.

Il progetto di CCR coinvolgerà tutti i ragazzi dai nove ai quattordici anni e avverrà sotto l'attenta regia delle scuole, in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti. E' nella scuola che nasce l'abitudine al confronto e allo scambio di esperienze.

ART. 1 – OBIETTIVI DEL CCR

- Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica.
- Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

ART . 2 – SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti nel funzionamento del CCR:

- i ragazzi
- gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi garantendo loro un idoneo spazio di informazione e cultura civica, specifica sulla Pubblica Amministrazione.
- il personale comunale che sarà impegnato nello svolgimento delle elezioni del CCR
- gli amministratori del Comune a cui spetta il compito di raccogliere le idee dei ragazzi, in un incontro successivo al CCR.

ART. 3 - COMPETENZE DEL CCR

Il CCR ha competenze su

- ambiente
- tempo libero, aggregazione
- sport
- cultura, spettacolo
- informazione, comunicazione

Il CCR svolge attività propositiva e consultiva in maniera libera e autonoma, nell'ambito delle materie di cui sopra mediante apposite deliberazioni.

L'amm.ne comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio un finanziamento annuale del CCR, che i ragazzi gestiranno in maniera autonoma nell'ambito di scelte o iniziative che riterranno opportune

ART. 4 – ELETTORI E ELETTI

Partecipano alle elezioni del CCR tutti i ragazzi iscritti alle classi IV e V della Scuola Primaria (ex elementare), I II e III della Scuola Secondaria di primo grado (ex media) delle scuole del territorio. Tutti i ragazzi sono eleggibili.

Le elezioni si svolgono ogni anno, entro il mese di ottobre.

Il mandato di consigliere non prevede ricompense: l'impegno può essere riconosciuto ed agevolato giustificando la eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola il giorno successivo alla seduta consiliare.

Il CCR è costituito dal Sindaco e dai consiglieri espressi ed eletti 1 per ogni classe scolastica, al fine di garantire la più completa rappresentanza possibile.

Art. 5 - MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

- La data delle elezioni è resa nota alle varie scuole almeno con 15 giorni di anticipo.
- La campagna elettorale si svolgerà nella settimana antecedente le elezioni.
- In ogni classe viene istituito un seggio composto da un presidente, un segretario e due scrutatori, nominati dalla classe stessa. Ogni classe eleggerà un proprio rappresentante
- si vota in un unico giorno, in orario scolastico.
- il materiale necessario per le elezioni viene distribuito dall'Amm.ne comunale
- dopo la votazione, terminate le operazioni di scrutinio a cura della scuola, i verbali verranno consegnati al competente ufficio comunale che ne prenderà atto, quindi il Sindaco proclamerà gli eletti.

ART. 6 – IL SINDACO DEI RAGAZZI ED IL VICESINDACO

I ragazzi consiglieri eletti che intendono candidarsi alla carica di Sindaco dei Ragazzi dovranno, nella prima seduta del CCR presentare un programma di mandato. Viene eletto Sindaco dei Ragazzi il consigliere che ottiene il maggior numero di voti. Il Sindaco potrà essere rieletto solo per un secondo mandato.

Il Sindaco dei ragazzi cura i rapporti con l'Amm.ne comunale e può partecipare alle manifestazioni ufficiali organizzate dal Comune quando la sua presenza è ritenuta di rappresentanza, può partecipare inoltre al Consiglio Comunale, quando vengono trattati gli argomenti di cui all'art. 3 , con potere consultivo.

IL VICESINDACO dei ragazzi sarà colui che avrà avuto il maggior numero dei voti, dopo il Sindaco dei Ragazzi.

Art. 7 – IL COORDINATORE DEL CCR

I lavori del CCR saranno presieduti da un coordinatore - presidente che l'Istituto Scolastico, attraverso i suoi organi, provvederà ad individuare e nominare.

Il Coordinatore-Presidente del CCR ha il compito di coordinare i lavori del consiglio e:

- fare l'appello e registrare le presenze
- presentare l'ordine del giorno e leggere le eventuali relazioni
- curare i verbali del Consiglio, inviandone copia ai consiglieri stessi
- dare la parola e moderare la discussione, facendo rispettare le norme

ART. 8 – CONVOCAZIONE DEL CCR – ORDINE DEL GIORNO – NUMERO LEGALE

- IL CCR si riunisce al di fuori dell'orario scolastico, perché le sedute sono pubbliche. La sede del CCR viene individuata nell'ambito dei locali disponibili di proprietà comunale. A nessuno degli spettatori presenti in aula è consentito intervenire durante le discussioni. Il CCR si riunisce una volta ogni **2** mesi
- IL Sindaco dei ragazzi e i consiglieri eletti stileranno l'ordine del giorno, coadiuvati dal coordinatore scolastico
- per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà + uno dei consiglieri eletti. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero necessario, si dovrà ricorrere ad un'altra convocazione. I consiglieri potranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza al Coordinatore.

ART. 9 – MODALITA' DI INTERVENTO – MODALITA' DI VOTAZIONE

Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotarsi alzando la mano. Di norma potrà intervenire non più di **2** volte, e con un massimo di 5 minuti l'uno, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione per un unico intervento.

Le votazioni avverranno per alzata di mano .

Le delibere verranno adottate con votazione favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 10 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno :

- deliberate dal CCR con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale che dovrà pronunciarsi in merito, nell'ambito delle proprie competenze.
- proposte dal CC e sottoposte al voto del CCR con le stesse modalità di cui al punto precedente

ART. 11 PRESENTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Prima delle elezioni del CCR, il Sindaco ed il Consiglio Comunale illustreranno il presente regolamento a tutti i ragazzi.